

# Il Terzo Settore nelle politiche dell'UE

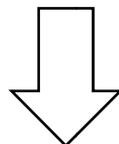
Politiche sociali comunitarie,  
politiche di integrazione e di protezione.

**MM**

MARESCA & PARTNERS  
STUDIO LEGALE

# Economia Sociale e Impresa Sociale

Valore dell'Economia Sociale nell'UE: 10% dell'economia UE  
Effetti dell'Impresa Sociale: 11 mil di posti di lavoro (4,5% della popolazione attiva)

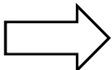


Benessere e inclusione sociale  
senza scopo di lucro

L'Unione Europea:

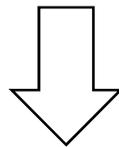
- agevola l'accesso ai finanziamenti per le imprese sociali
- ottimizza il quadro giuridico
- favorisce il coinvolgimento degli operatori del Terzo Settore nella formazione dei principi alla base delle politiche sociali e nella gestione delle politiche sociali comunitarie

# Politiche sociali comunitarie

- **sostegno al reddito e creazione di mercati del lavoro inclusivi** (nella strategia Europa 2020)
- **innovazione sociale** (sviluppo di nuove idee, servizi e modelli per migliorare i servizi sociali)
- **misure a favore dell'infanzia** (migliori opportunità di vita, istruzione e sanità)
- **politiche per i senzatetto** (disoccupazione, povertà, migrazioni, invecchiamento, isolamento, edilizia sociale)
- **politiche di invecchiamento attivo** (aiutare le persone a rimanere attive il più a lungo possibile)
- **politiche a favore delle persone con disabilità** (inserimento attivo e la piena partecipazione dei portatori di handicap nella società, European Accessibility Act)
- **politiche contro la povertà e l'esclusione sociale** 

Il **24%** di tutta la popolazione dell'UE (oltre 120 milioni di persone) è a rischio di povertà/esclusione sociale, di cui il **27%** di tutti i **bambini** in Europa ed il **20,5%** dei cittadini sopra i 65 anni. Quasi il **9%** degli europei vive in stato di grave deprivazione materiale.

Vi è un ampio divario di prestazioni tra i sistemi di welfare nei diversi Paesi europei, obiettivo dell'Unione è stabilire regole minime comuni e armonizzare i vari sistemi a favore di un miglioramento generale del welfare comunitario



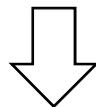
## PARLAMENTO EUROPEO

- Nel 1990 aveva istituito un primo intergruppo Economia Sociale
- Ristrutturato nel 2014 e integrato nel 2015 con l'intergruppo Terzo Settore → framework strutturato per la materia che assicuri un dialogo stabile e trasversale e dia nuovo impulso e rilevanza al settore del no-profit

Funzioni dei nuovi intergruppi:

- punto di contatto ufficiale e permanente su volontariato e cittadinanza attiva nel Parlamento Europeo e con la Commissione Europea;
- coordinamento dello sviluppo delle politiche sul volontariato e sulla cittadinanza attiva;
- contribuire al buon funzionamento delle organizzazioni della società civile; costruire un dialogo costruttivo civile in Europa.

# COMMISSIONE EUROPEA



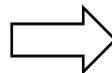
## Pilastro Europeo dei Diritti Sociali

"Dobbiamo lavorare urgentemente sul Pilastro europeo dei diritti sociali e lo faremo con energia ed entusiasmo, **l'Europa non è ancora sufficientemente "sociale"**. Dobbiamo cambiare la situazione." – J. C. Juncker

La Commissione nel 2016 ha avviato i lavori per la costituzione di un Pilastro europeo dei diritti sociali per orientare le politiche comunitarie, per l'equità dei mercati del lavoro e dei sistemi di protezione sociale negli Stati membri.

Obiettivo: **valutare l'efficacia delle politiche nazionali sociali degli Stati Membri, al fine di ravvicinarle e migliorarle.**

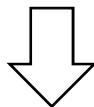
[Consultazione pubblica (fino al 31 dicembre 2016) con le altre istituzioni UE, le autorità e i parlamenti nazionali, le parti sociali, la società civile, gli esperti del mondo accademico e i cittadini dell'Unione.]



Le parti sociali, a livello nazionale e comunitario, saranno invitate a svolgere un **ruolo attivo** nella formazione del pilastro, i cui settori di intervento principali saranno:

- pari opportunità e accesso al mercato del lavoro;
- eque condizioni di lavoro ed equilibrio adeguato e stabile tra diritti ed obblighi dei lavoratori e dei datori di lavoro;
- protezione sociale adeguata e sostenibile e accesso a servizi essenziali di elevata qualità, comprese l'assistenza sanitaria e l'assistenza a lungo termine.

# COMITATO ECONOMICO SOCIALE EUROPEO (CESE)



forum di consultazione, dialogo e consenso  
fra i rappresentanti della "società civile organizzata"

- Contribuisce a fare in modo che **il processo decisionale e la legislazione dell'UE risultino più democratici**, più efficaci e più in linea con le esigenze dei cittadini europei
- Fornisce **pareri al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione Europea**
- Fa sì che le **opinioni delle organizzazioni della società civile siano ascoltate a Bruxelles**, e sensibilizza tali organizzazioni all'impatto che la legislazione dell'UE ha sulla vita dei cittadini europei
- **Sostiene e rafforza la società civile organizzata** all'interno e all'esterno dell'Unione europea
- **Elabora idee che riflettono le istanze della società civile** su determinati progetti
- **Effettua valutazioni d'impatto** per monitorare gli effetti della legislazione dell'UE.

# OBIETTIVI FUTURI

- Cominciare a ragionare sempre più in termini di **impresa**, seppur sociale, come in UE e considerare le attività del Terzo Settore come **attività economiche**
- **superamento dell'approccio dilettantesco** (che troppo spesso caratterizza le organizzazioni associative nel nostro Paese)
- **necessità di prestare attenzione agli equilibri di bilancio** e all'utilizzo di criteri contabili corretti nella redazione degli stessi (soprattutto ove si ricevano fondi pubblici quale il 5 per mille)
- **necessità di professionalizzare dipendenti e volontari**
- **rispetto delle norme sul lavoro nonché di quelle sul volontariato** (altra nota dolente del mondo associazionistico italiano)
- **miglioramento delle capacità organizzative e della conoscenza delle norme** che sottendono al tipo di attività svolta
- **creazione di reti** di soggetti operanti nel Terzo Settore
- utilizzo delle **nuove tecnologie** e di **moderne forme di marketing e fundraising**